



Allegato 1

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivo Tematico 3 *“Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura”*

Obiettivo Specifico 3.4 *“Incremento del livello di Internazionalizzazione dei sistemi produttivi”*

Azione 3.4.2 *“Incentivi all’acquisto di servizi di supporto all’internazionalizzazione in favore delle PMI”*

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE DI MICRO E PMI CAMPANE AD EVENTI FIERISTICI INTERNAZIONALI

1. FINALITA'

Con Deliberazione n. 525 del 08 Agosto 2017, pubblicata sul B.U.R.C. n. 63 del 14 Agosto 2017, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano strategico regionale per l'Internazionalizzazione". Tale Piano, in linea con la "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" (RIS3 Campania), approvata con D.G.R. n. 467 del 02 agosto 2016 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 62 del 20 Settembre 2016, promuove politiche di intervento e strumenti operativi finalizzati a stimolare l'apertura internazionale del sistema Campania.

Nell'individuazione dei settori verso i quali indirizzare prioritariamente le politiche di intervento in materia di internazionalizzazione, il citato Piano dà priorità a quegli ambiti che, in una prospettiva di medio-lungo termine, presentano un maggiore potenziale di sviluppo, in coerenza con le traiettorie tecnologiche delineate nella RIS3 Campania, valorizzando, tuttavia, anche in linea anche con quanto previsto nel Patto per lo sviluppo economico della regione Campania, sottoscritto in data 24 aprile 2016, i settori tradizionali di esportazione.

Con Deliberazione n. 526 del 08 Agosto 2017, pubblicata sul B.U.R.C. n. 63 del 14 Agosto 2017, la Giunta Regionale, attesa la necessità di prevedere misure specifiche per favorire l'internazionalizzazione delle Micro e PMI, in particolar modo quelle innovative e quelle che operano nei settori considerati strategici per la crescita economica regionale – pur senza tralasciare i settori più tradizionali – e sostenerle nel loro percorso di sviluppo ed apertura ai mercati internazionali, ha quindi programmato interventi a supporto del processo di internazionalizzazione delle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) campane, destinando allo scopo la somma complessiva di 20 Meuro, a valere sulle risorse assegnate all'Asse III del POR FESR 2014-2020 – Obiettivo Specifico 3.4 *"Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"* – Azione 3.4.2 *"Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI"*.

La succitata Azione 3.4.2 mira a sostenere la capacità delle MPMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione attraverso interventi che incentivino l'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione per la valorizzazione in una dimensione internazionale delle produzioni locali.

Nello specifico, la D.G.R. n. 526/2017 citata ha destinato la somma di 5 Meuro al finanziamento della partecipazione delle MPMI campane ad eventi fieristici internazionali.

Con il presente Avviso, in complementarietà con le azioni del PON Impresa e Competitività 2014/2020, la Regione Campania, rende disponibili ulteriori risorse a supporto delle MPMI campane, con l'obiettivo di ampliare la platea dei destinatari delle politiche di intervento in materia di internazionalizzazione. In quest'ottica, il presente Avviso è finalizzato a sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema produttivo regionale, favorendo la partecipazione delle MPMI campane ad eventi fieristici internazionali in Paesi europei ed extraeuropei, attraverso la concessione di Voucher, sotto forma di sovvenzioni a parziale copertura delle spese di partecipazione agli eventi fieristici citati.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessivamente disponibile per l'Avviso in parola è pari a **5 Meuro**, a valere sull'Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 – Azione 3.4.2 del POR Campania FESR 2014-2020.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nel pieno rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, e del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 Dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013 (di seguito "Regolamento *de minimis*").

Le agevolazioni sono concesse nel rispetto del Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014-2020.

4. DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Destinatari del presente Avviso sono le MPMI, che, al momento della presentazione della domanda di assegnazione Voucher, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. abbiano almeno una sede operativa attiva in Campania **ovvero si impegnino ad attivarla entro la data di avvio degli interventi cui si riferisce la domanda (in tal caso, la sussistenza del requisito sarà verificata al momento della prima erogazione dell'agevolazione);**
- b. siano regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio **(nell'ipotesi in cui non si disponga ancora di una sede operativa attiva in Campania, tale iscrizione dovrà avvenire entro la data di avvio degli interventi cui si riferisce la domanda e la sussistenza del requisito sarà verificata al momento della prima erogazione dell'agevolazione);**
- c. esercitino, in relazione alla sede operativa per la quale si presenta la domanda, un'attività economica identificata come prevalente (codice ATECO 2007) rientrante in uno dei settori ammessi dal Regolamento *de minimis* **(nell'ipotesi in cui non si disponga ancora di una sede operativa attiva in Campania, tale requisito dovrà sussistere alla data di avvio degli interventi cui si riferisce la domanda e sarà verificato al momento della prima erogazione dell'agevolazione);**
- d. siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ovvero siano in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili – vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabili attraverso il DURC – di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto;

- e. siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, siano attive e non siano sottoposte ne' siano state sottoposte, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale, ne' abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;
- f. possiedano capacità di contrarre ovvero non siano state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- g. non abbiano Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- h. non abbiano Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- i. osservino gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettino le norme in materia di:
 - o prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - o salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - o inserimento dei disabili;
 - o pari opportunità;
 - o contrasto del lavoro irregolare;
 - o tutela dell'ambiente;
- j. non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato su un conto corrente bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- k. non siano state destinatarie, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia;
- l. non debbano restituire agevolazioni per le quali l'Organismo competente abbia disposto la restituzione;
- m. non rientrino nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);
- n. non siano beneficiarie di altre agevolazioni pubbliche relative alle stesse iniziative e non abbiano presentato altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
- o. attestino il rispetto della normativa *de minimis*, fornendo informazioni esaurienti in merito ad eventuali altri aiuti *de minimis* ricevuti nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
- p. siano in grado di dimostrare la coerenza tra il proprio settore di attività ed il settore della/e fiera/e cui si intende partecipare in qualità di espositore usufruendo del Voucher.

5. TIPOLOGIA E MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione di cui al presente Avviso è concessa ai sensi del Regolamento *de minimis* e consiste in una sovvenzione (Voucher), fino alla concorrenza del **70%** delle spese ammissibili, di importo massimo pari a **€ 3.000,00** per ciascun evento fieristico internazionale in Paesi europei (compresa l'Italia) e a **€ 5.000,00** per ciascun evento fieristico internazionale in Paesi extraeuropei.

Ciascuna impresa può beneficiare, al massimo, di **n. 04 Voucher**, di cui massimo n. 02 per la partecipazione ad eventi fieristici internazionali in Paesi europei (compresa l'Italia) e massimo n. 02 per la partecipazione ad eventi fieristici internazionali in Paesi extraeuropei.

Eventuali incrementi delle spese effettivamente sostenute rispetto alle spese ammesse non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare dell'agevolazione inizialmente concessa; viceversa, l'agevolazione viene rideterminata sulla base dell'intensità di aiuto di cui sopra laddove le spese effettivamente sostenute risultino inferiori alle spese ammesse.

L'ammontare della sovvenzione può essere inoltre ridotta per rispettare i vincoli connessi al massimale per singola Impresa Unica previsto dal Regolamento *de minimis*.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese connesse alla partecipazione, in qualità di espositore, ad eventi fieristici internazionali che si svolgono nel periodo compreso tra il **1° Luglio 2018 ed il 30 Giugno 2019**.

Le spese ammissibili riguardano le seguenti tipologie:

- affitto di spazi espositivi, compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi, in base al regolamento della manifestazione fieristica;
- inserimento nel catalogo dell'evento fieristico;
- allestimento e manutenzione degli spazi espositivi (compresi i servizi di pulizia, di facchinaggio e di allacciamento ai servizi di energia elettrica, internet, acqua ecc.);
- servizi di hostess e interpretariato;
- realizzazione di materiale promozionale e informativo da utilizzare in fiera e strettamente riconducibile alla fiera stessa (ad es. cataloghi e/o *brochure* in lingua, schede tecniche dei prodotti in lingua ecc.);
- servizi di trasporto (ivi compresi eventuali oneri assicurativi) di materiali promozionali e informativi;
- servizi di trasporto (ivi compresi eventuali oneri assicurativi) di campionari specifici da utilizzare nell'ambito della manifestazione fieristica, ivi compresi campionari specifici utilizzati ai fini delle dimostrazioni di fasi di lavorazione artigianale con finalità promozionale.

Non sono ammissibili le spese di viaggio, vitto e soggiorno connesse alla partecipazione all'evento fieristico.

Le spese ammissibili si intendono al netto di I.V.A., se recuperabile, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

Ai fini della loro ammissibilità, le spese dovranno essere sostenute e quietanzate successivamente alla presentazione della domanda di Voucher. I titoli di spesa, che dovranno dunque recare data

successiva alla presentazione della citata domanda, non potranno comunque riferirsi a prestazioni, forniture o acquisti iniziati/effettuati prima del suddetto termine, fatta eccezione per le spese che si siano rese strettamente necessarie per confermare la partecipazione alla/e fiera/e oggetto della sovvenzione (ad es. prenotazione dello spazio espositivo).

7. REGOLE DI CUMULO

Le agevolazioni di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e/o dall'Unione europea per le medesime iniziative.

8. CRITERI E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI VOUCHER

L'assegnazione dei Voucher avviene sulla base di una procedura valutativa a sportello, secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 123/98.

La procedura relativa alla assegnazione dei Voucher si articola in 3 fasi:

- Presentazione della Domanda di assegnazione Voucher;
- Istruttoria di Ammissibilità/Valutazione;
- Approvazione Domanda e assegnazione Voucher.

8.1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE VOUCHER

La presentazione della domanda di assegnazione Voucher deve avvenire, pena l'invalidità della domanda stessa, esclusivamente in via telematica, utilizzando l'apposita piattaforma *web*, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale con cui si provvederà all'approvazione della modulistica.

La presentazione della domanda si articola nelle seguenti sottofasi:

1. a far data dal decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del citato Decreto di approvazione della modulistica sul B.U.R.C., le MPMI richiedenti provvedono a registrarsi nell'apposita sezione della piattaforma *web*;
2. a far data dal ventesimo giorno successivo alla suddetta data di pubblicazione, le MPMI registrate compilano *on line* il modulo di domanda, disponibile sulla medesima piattaforma *web*, provvedendo altresì a firmarlo digitalmente;
3. a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del suddetto Decreto di approvazione della modulistica sul B.U.R.C., le imprese di cui sopra procedono all'invio telematico del modulo stesso, utilizzando sempre la succitata piattaforma *web*; l'invio sarà comunque automaticamente inibito a far data dal terzo giorno successivo a quello in cui si verifica l'esaurimento delle risorse.

Al completamento dell'*iter* di presentazione della domanda, ciascuna impresa riceverà, all'indirizzo PEC indicato nel modulo di domanda, il numero di protocollo, generato automaticamente in base all'orario di invio.

Il modulo di domanda di assegnazione Voucher compilato *on line* deve essere corredato, pena l'inammissibilità della domanda stessa, dei seguenti documenti in formato *Pdf*, tutti firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa:

- a. Modulo di domanda di assegnazione Voucher;

- b. Copia di un valido documento di riconoscimento del legale rappresentante.

La domanda di assegnazione Voucher è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione, da indicare nella domanda stessa.

Eventuali domande presentate non rispettando le modalità ed i termini sopra indicati saranno considerate irricevibili. In particolare, non saranno ritenute ammissibili le domande non sottoscritte con firma digitale, quelle sottoscritte con algoritmo di firma non conforme alla Deliberazione CNIPA 45/09 (SHA-1) o con chiave di firma non qualificata, le domande sottoscritte da soggetto privo dei poteri di legale rappresentanza, quelle sottoscritte da soggetto diverso dal dichiarante, nonché le domande non conformi alle prescrizioni del presente Avviso.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di assegnazione Voucher, chiedendo di beneficiare al massimo di n. 04 Voucher, di cui n. 02 per la partecipazione ad eventi fieristici internazionali in Paesi europei (compresa l'Italia) e n. 02 per la partecipazione ad eventi fieristici internazionali in Paesi extraeuropei. Pertanto ogni domanda di assegnazione Voucher presentata dalla medesima impresa successivamente alla prima annulla e sostituisce la precedente, determinando l'assegnazione di un nuovo numero di protocollo.

L'impresa richiedente ha l'obbligo di effettuare tutte le comunicazioni, ivi comprese quelle riguardanti le eventuali variazioni dei dati esposti nel modulo di domanda che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda stessa, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo voucher.internazionalizzazione@pec.regione.campania.it, provvedendo a firmare digitalmente le comunicazioni stesse.

8.2. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ/VALUTAZIONE

La Regione Campania, mediante un'apposita Commissione, nominata con provvedimento del responsabile della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", procede all'istruttoria di ammissibilità/valutazione delle domande di assegnazione Voucher secondo l'ordine cronologico di presentazione, con le modalità della procedura valutativa a sportello di cui al richiamato art. 5 comma 3 del D.Lgs. n. 123/98, provvedendo *in primis* all'accertamento dell'ammissibilità delle domande mediante la verifica:

- o della corretta presentazione della domanda, secondo i termini e le modalità stabiliti al precedente punto 8.1, ivi compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione;
- o della completezza della documentazione presentata;
- o della sussistenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità, di cui al paragrafo 4 del presente Avviso, ivi compresa la sussistenza di DURC regolare.

Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità vengono quindi valutate sulla base dei criteri di seguito indicati:

1. Livello di penetrazione dei mercati esteri

Il presente criterio è teso a valutare il livello di penetrazione delle imprese nei mercati sovraregionali ed il conseguenziale supporto garantito dalla proposta presentata nel citato processo di penetrazione, favorendo soprattutto le imprese che, nell'ultimo biennio, presentano un livello di penetrazione più basso.

Il relativo punteggio viene attribuito in base alla seguenti modalità:

- a. Imprese con fatturato medio *export* inferiore a € 500.000,00 nel biennio 2016-2017: **20 punti**;
- b. Imprese con fatturato medio *export* pari o superiore a € 500.000,00 nel biennio 2016-2017: **10 punti**.

2. Settore produttivo

Il presente criterio è teso a valutare la capacità di contribuire alla dimensione internazionale delle produzioni locali in ambiti e settori produttivi ad alta potenzialità, con particolare riferimento alla RIS3 Campania (v. Position Paper allegati alla D.G.R. n. 773 del 28/12/2016, pubblicata sul BURC n. 91 del 30/12/2016), nonché alle filiere produttive di eccellenza individuate dal Patto per lo Sviluppo della Campania.

Il relativo punteggio viene dunque attribuito alle imprese operanti nei seguenti settori:

- a. **Aerospazio** (Settore aeronautico; settore spazio; settore difesa e sicurezza): **20 punti**;
- b. **Beni culturali, Turismo, Edilizia sostenibile** (Sistema dell'industria della cultura; Turismo; Costruzioni ed edilizia): **20 punti**;
- c. **Biotecnologie, Salute dell'uomo, Agroalimentare** (Settore farmaceutico; Settore dei dispositivi medici/biomedicale; Settore del *pure biotech*; Settore agroindustriale): **20 punti**;
- d. **Energia e Ambiente** (Settore produzione energia elettrica; Settore conversione e accumulo energia; Settore dispositivi per la misurazione e l'erogazione di energia elettrica; Settore sicurezza del territorio e gestione delle risorse ambientali; Settore bioplastiche e *biochemicals*): **20 punti**;
- e. **Materiali avanzati e Nanotecnologie**: **20 punti**;
- f. **Trasporti di superficie, Logistica** (Settore *automotive*; Settore delle costruzioni dei veicoli e dei sistemi di trasporto su rotaia; Logistica portuale e aeroportuale): **20 punti**;
- g. **Tessile, Abbigliamento, Calzature**: **20 punti**.

3. Livello di innovazione

Il presente criterio è teso a valutare la capacità di contribuire alla dimensione internazionale delle realtà territoriali che presentano il maggior livello di innovazione.

Il relativo punteggio viene dunque attribuito alle imprese che presentano le seguenti caratteristiche:

- a. Imprese iscritte nella sezione "Startup Innovativa" ovvero nella sezione "PMI Innovativa" del Registro Imprese: **10 punti**.

4. Sito Internet

Il presente criterio è teso a valutare la capacità delle imprese di penetrare i mercati esteri, anche mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione adeguati.

Il relativo punteggio viene dunque attribuito alle imprese che presentano le seguenti caratteristiche:

- a. Imprese che dispongono di un sito internet in lingua inglese e/o in altra/e lingua/e estera/e: **10 punti**.

5. Certificazioni di settore

Il presente criterio è teso soprattutto a valutare la capacità di incrementare la vendita di prodotti certificati, favorendo le imprese in possesso di adeguate certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Il relativo punteggio viene dunque attribuito alle imprese che presentano le seguenti caratteristiche:

- a. Imprese in possesso di una qualificata certificazione di settore riconosciuta a livello internazionale, in corso di validità (da allegare obbligatoriamente in copia alla domanda di assegnazione Voucher): 10 punti.

Ai fini dell'ammissione a finanziamento e della conseguenziale assegnazione Voucher, è necessario che si raggiunga il punteggio minimo di **40**.

Nel corso della fase in parola, la Regione Campania può richiedere, a mezzo PEC, dati, informazioni, precisazioni, chiarimenti e documenti ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori. L'impresa richiedente è tenuta ad inviare la documentazione richiesta esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo voucher.internazionalizzazione@pec.regione.campania.it entro il termine di dieci giorni, decorrenti dalla data della PEC di richiesta.

La richiesta di integrazioni interrompe la decorrenza dei termini per l'assegnazione dei Voucher, che, per la parte residua, continueranno a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.

8.3. APPROVAZIONE DOMANDA E ASSEGNAZIONE VOUCHER

La Regione, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di assegnazione Voucher, comunica, a mezzo PEC, all'impresa richiedente l'assegnazione Voucher ovvero l'avvio del procedimento di inammissibilità della domanda.

Tenuto conto dell'ordine di presentazione delle domande, qualora il fabbisogno finanziario relativo all'ultima operazione agevolabile sia solo in parte coperto dalle risorse residue, si procede alla concessione parziale dell'agevolazione, per un importo pari all'ammontare delle suddette risorse.

9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE VOUCHER

Ai fini dell'erogazione della sovvenzione, l'impresa beneficiaria deve presentare il modulo di erogazione Voucher, alla cui approvazione si provvederà con apposito Decreto Dirigenziale, esclusivamente in via telematica, utilizzando l'apposita piattaforma web.

Il modulo di erogazione Voucher, da compilarsi *on line* separatamente per ciascun evento fieristico, deve essere inviato corredato dei seguenti documenti in formato *Pdf*, tutti firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa:

- a. Modulo di erogazione Voucher;
- b. Copia di un valido documento di riconoscimento del legale rappresentante;
- c. Report sintetico sulla partecipazione alla/e fiera/e;

- d. Copia di eventuali contratti e/o delle lettere di incarico sottoscritti con l'Ente Fiera e con i fornitori;
- e. Copia dei titoli di spesa (fatture o documenti contabili equipollenti), recanti il dettaglio delle spese e riportanti la seguente dicitura:

POR Campania FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivo Specifico 3.4 – Azione 3.4.2

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE DI
MICRO E PMI CAMPANE AD EVENTI FIERISTICI INTERNAZIONALI**

CUP _____

- f. Documentazione comprovante il pagamento dei titoli di spesa (copia estratti conto, copia bonifici bancari, quietanze liberatorie rilasciate dai fornitori, che evidenzino che non sono state emesse note di credito e non sono stati concessi sconti o abbuoni successivamente alla fatturazione ecc.);
- g. Documentazione comprovante l'effettiva partecipazione all'evento fieristico (almeno n. 02 foto dello stand ripreso da posizioni diverse e copia pass d'ingresso alla fiera);
- h. Documentazione attestante il rispetto degli obblighi di comunicazione, informazione e pubblicità di cui al punto 12 del presente Avviso (indirizzo sito *web*, documentazione fotografica inerente all'esposizione del poster durante l'evento fieristico ecc.);
- i. Dimostrazione dell'eventuale inserimento (se previsto nella domanda di assegnazione Voucher) nell/i catalogo/i dell'evento fieristico.

Si evidenzia che, ai fini dell'ammissibilità delle spese, è necessario che la documentazione di spesa rendicontata sia in regola con le vigenti disposizioni fiscali e che sia fornita dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

Si evidenzia altresì che i pagamenti devono essere effettuati, entro la data di presentazione del modulo di erogazione Voucher, esclusivamente utilizzando il conto corrente dedicato dell'impresa beneficiaria, a mezzo bonifico bancario.

Il modulo di erogazione Voucher, in uno con la documentazione sopra specificata, deve essere presentato singolarmente per ciascun evento fieristico entro il termine di 30 giorni dalla conclusione dell'evento medesimo, pena la revoca della sovvenzione concessa per la partecipazione all'evento in questione.

A seguito dalla presentazione del modulo di erogazione Voucher, la Regione Campania provvede a verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata, nonché la conformità delle attività svolte e delle spese sostenute rispetto a quanto previsto nella domanda di assegnazione Voucher approvata.

Nel corso delle suddette verifiche, la Regione Campania può richiedere, a mezzo PEC, dati, informazioni, precisazioni, chiarimenti e documenti ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori. L'impresa beneficiaria è tenuta ad inviare la documentazione richiesta esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo voucher.internazionalizzazione@pec.regione.campania.it entro il termine di dieci giorni, decorrenti dalla data della PEC di richiesta.

La richiesta di integrazioni interrompe la decorrenza dei termini per la liquidazione della sovvenzione, che, per la parte residua, continueranno a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.

Entro il termine di 60 giorni dalla presentazione del modulo di erogazione Voucher, la Regione Campania, acquisito il DURC dell'impresa, procede alla liquidazione della sovvenzione spettante ovvero, in caso di esito negativo delle verifiche relative alla documentazione prodotta, all'avvio del procedimento di revoca della sovvenzione medesima.

10. VARIAZIONI

Qualora si verifichino eventi eccezionali e/o imprevedibili, che rendano impossibile la partecipazione all'evento ovvero ad uno degli eventi fieristici prescelti in fase di presentazione della domanda di assegnazione Voucher, l'impresa beneficiaria può presentare, a mezzo PEC, all'indirizzo voucher.internazionalizzazione@pec.regione.campania.it, richiesta di variazione, indicando la nuova fiera cui intende partecipare, purchè inquadrabile nella medesima tipologia di quella sostituita (Paesi europei ovvero Paesi extraeuropei).

La suddetta richiesta deve essere presentata almeno 20 giorni prima dell'inizio della manifestazione fieristica di cui si richiede la sostituzione.

La Regione Campania, esaminata la richiesta, entro il termine di 30 giorni comunica a mezzo PEC l'esito dell'istruttoria.

11. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario, oltre a quanto specificato negli altri punti del presente Avviso, è tenuto a:

- a. comunicare gli estremi del conto corrente dedicato utilizzato per le movimentazioni finanziarie inerenti alle operazioni di cui alla domanda di assegnazione Voucher approvata;
- b. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative alle operazioni di cui alla domanda di assegnazione Voucher, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle relative spese nel sistema contabile del beneficiario;
- c. conservare, presso i propri uffici, la documentazione in originale riguardante le operazioni di cui alla domanda di assegnazione Voucher per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese inerenti a ciascun evento fieristico, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile;
- d. presentare il modulo di erogazione Voucher inerente a ciascun evento fieristico nei 30 giorni successivi alla conclusione dell'evento medesimo;
- e. comunicare eventuali variazioni sopravvenute dal momento della presentazione della domanda di assegnazione Voucher;
- f. comunicare la eventuale rinuncia alle agevolazioni o a parte di esse;
- g. mantenere una sede operativa attiva in Campania per almeno 3 anni dalla data del pagamento del saldo finale.**

Il beneficiario inoltre acconsente e si impegna a favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti dalla Regione Campania e/o dai competenti organismi comunitari e statali, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle operazioni di cui alla domanda di assegnazione Voucher ammesse a finanziamento e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito, anche ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a. le operazioni sono attuate conformemente al provvedimento di approvazione della domanda di assegnazione Voucher e di ammissione a finanziamento;
- b. il beneficiario ha un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- c. le spese dichiarate sono state effettivamente sostenute;
- d. i prodotti e i servizi sono stati effettivamente forniti;
- e. la spesa dichiarata corrisponde ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- f. la spesa dichiarata dal beneficiario è conforme al diritto applicabile, al POR Campania FESR 2014-2020 e alle condizioni per il sostegno previste dal presente Avviso;
- g. sono stati rispettati gli obblighi di informazione del sostegno ricevuto di cui al punto 12 del presente Avviso;
- h. è stato rispettato il divieto di cumulo di cui al punto 7 del presente Avviso.

12. OBBLIGHI IN MATERIA DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di comunicazione, informazione e pubblicità, discendenti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e dal Regolamento (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, l'impresa beneficiaria è tenuta ad adeguarsi al documento "Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014-2020", approvato con D.D. della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" n. 44 del 20/03/2017, pubblicato sul B.U.R.C. n. 26 del 27/03/2017 e consultabile al seguente *link*: http://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/directServlet?DOCUMENT_ID=104278&ATTACH_ID=154604.

In particolare, l'impresa beneficiaria è tenuta ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal POR Campania FESR 2014-2020 con le seguenti modalità:

- a. fornendo, a seguito dell'ammissione a finanziamento, sul proprio sito *web*, laddove esistente, in una pagina dedicata, una breve descrizione del progetto ammesso, comprensiva di finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dal POR Campania FESR 2014-2020, anche attraverso l'apposizione del logo del Programma e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato, Regione Campania);
- b. collocando, nel corso della realizzazione degli eventi, almeno un poster con informazioni sul progetto ammesso a finanziamento (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario ricevuto dal POR Campania FESR 2014-2020, anche attraverso l'apposizione del logo del Programma e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato, Regione Campania), in un luogo facilmente visibile al pubblico.

L'impresa beneficiaria è inoltre tenuta a rendere evidente su tutta la documentazione elaborata e distribuita il sostegno finanziario ricevuto dal POR Campania FESR 2014-2020, anche attraverso l'apposizione del logo del Programma e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato, Regione Campania).

L'impresa richiedente, nel presentare domanda di assegnazione Voucher, accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza.

La Regione Campania è comunque autorizzata a pubblicare, insieme ai dati sopra richiamati, la descrizione sintetica del progetto inserita nella domanda di assegnazione Voucher.

13. RINUNCIA VOUCHER

Qualora l'impresa intenda rinunciare in tutto o in parte alle agevolazioni, è tenuta a darne immediata comunicazione alla Regione Campania, mediante invio, a mezzo PEC, all'indirizzo voucher.internazionalizzazione@pec.regione.campania.it, di apposita dichiarazione di rinuncia, firmata digitalmente dal legale rappresentante e corredata di copia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante.

14. REVOCA VOUCHER

La Regione Campania dispone la revoca totale o parziale della sovvenzione nelle ipotesi in cui:

- il beneficiario non destini l'agevolazione agli scopi indicati nella domanda di assegnazione Voucher, non partecipi alla/e fiera/e in qualità di espositore, partecipi, senza previa autorizzazione, ad evento/i fieristico/i diverso/i da quello/i oggetto della domanda assegnazione Voucher approvata;
- il beneficiario non ottemperi agli obblighi di cui al punto 11 del presente Avviso;
- il beneficiario non ottemperi agli obblighi di comunicazione, informazione e pubblicità di cui al punto 12 del presente Avviso;
- il beneficiario non rispetti i termini e le modalità di rendicontazione di cui al punto 9 del presente Avviso;
- il beneficiario rilasci dichiarazioni false;
- dalla verifica della rendicontazione prodotta venga accertata l'inesistenza o la perdita dei requisiti soggettivi di cui al punto 4 del presente Avviso.

In generale, la sovvenzione è soggetta a revoca nei casi in cui l'attuazione gli interventi dovesse procedere in sostanziale difformità rispetto alle modalità, ai contenuti, alle finalità ed agli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dal Manuale di attuazione POR FESR Campania 2014-2020.

La revoca determina l'obbligo, da parte dell'impresa beneficiaria, di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate degli interessi legali, secondo quando disciplinato dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2014-2020.

Nel caso di indebita percezione della sovvenzione per dolo o colpa grave, accertato/a giudizialmente, in sede di revoca della sovvenzione, si procede altresì all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a

quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2 del D.Lgs. n. 123/98 citato.

Restano ferme, in caso di false dichiarazioni, le sanzioni civili e penali richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, il trattamento dei dati forniti alla Regione Campania a seguito della partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso avviene esclusivamente per le finalità dell'Avviso medesimo e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 citato, si precisa quanto segue:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Campania per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione della sovvenzione;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e ad ogni soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- i dati anagrafici dell'impresa richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi e sul sito internet della Regione Campania, al fine di divulgare gli esiti finali dei procedimenti amministrativi;
- il titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania;
- il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente *pro tempore* della UOD 04 “Internazionalizzazione del Sistema Regionale – Aiuti di Stato” della D.G. 03 “Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 citato, gli interessati possono esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo voucher.internazionalizzazione@pec.regione.campania.it.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente *pro tempore* della UOD 04 “Internazionalizzazione del Sistema Regionale – Aiuti di Stato” della D.G. 03 “Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”.

Il diritto di accesso viene esercitato sulla base di una richiesta motivata, da inviare a mezzo PEC all'indirizzo voucher.internazionalizzazione@pec.regione.campania.it.



Qualsiasi informazione relativa al presente Avviso e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta a mezzo mail all'indirizzo internazionalizzazione@regione.campania.it.

17. DISPOSIZIONI FINALI

La Regione Campania si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso per effetto di prescrizioni comunitarie e/o nazionali intervenute entro il termine di presentazione delle domande di assegnazione Voucher.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate nel paragrafo 3, nonché alla normativa di riferimento vigente.